



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI FERRARA  
- EX LABORE FRUCTUS -



# Donne e matematica in Italia

**4 Maggio - 15 Giugno 2017**

**Palazzo Turchi di Bagno**

C.so Ercole I d'Este, 32 - Ferrara



**Orari Mostra**

Tutti i giorni 09:00 - 18:00

Venerdì 09:00 - 17:00

Sabato 09:00 - 13:00

Domenica 10:00 - 18:00

**Ingresso libero**

# "Donne e matematica in Italia"

a cura di

**Maria Teresa Borgato e Rudy Salmi**

Centrare l'attenzione sul ruolo delle donne nella storia delle Università italiane è un dovere derivante dalle stesse vocazioni internazionali delle scienze matematiche e delle Università degli studi.

Italiana è stata la prima donna laureata al mondo, **Elena Lucrezia Cornaro Piscopia**, che ebbe come relatore all'Università di Padova il matematico e accademico del Cimento Carlo Rinaldini nel 1678.

Italiane sono state le prime professoresse universitarie. All'Università di Bologna sono state lettrici onorarie nel secolo XVIII: **Laura Bassi** e **Maria Gaetana Agnesi**.

Inglese di lingua, scozzese di nascita, italiana di elezione fu **Mary Somerville**, che con **Ada Byron** e **Caroline Herschel** ebbe un ruolo fondamentale nel rinnovamento della ricerca matematica nel Regno Unito del primo Ottocento.

La presenza femminile nelle università italiane dopo l'Unità è poi ben documentata da Cornelia Fabri, laureata in matematica a Pisa con relatore Vito Volterra, e da Pia Nalli, la prima professoressa di analisi matematica in Italia, a Cagliari e poi a Catania.

Ferrara e la sua università si sono segnalate nella prima metà del secolo scorso per il lungo insegnamento di **Margherita Beloch**, figlia del grande storico della romanità Giulio Beloch, docente di geometria e studiosa di fotogrammetria. La prima donna laureata a Ferrara: **Gianna Calzolari** si laureò in matematica nel 1925, discutendo la tesi con Leonida Tonelli. A lei va associata **Luisa Bonfiglioli**, la prima studentessa ferrarese a trovare spazio nell'insegnamento universitario.

La serie dei pannelli si chiude con un ritorno al tema dell'internazionalizzazione con la presentazione della figura di **Lilavati**, figlia del matematico di cultura musulmana Bhaskara II, che diede il nome ad un celebre libro di aritmetica, tradotto in persiano per volontà dell'Imperatore mogul Akbar. L'India raggiunse la sua indipendenza nel 1947, mentre l'anno prima l'Italia era diventata Repubblica e la nostra Costituzione entrò in vigore l'1 gennaio 1948.

Nella mostra si potranno visionare anche i pannelli del Giardino di Archimede, diretto dal prof. Enrico Giusti: Numeri Rosa, Donne e matematica.

Sono previsti laboratori didattici sulla geometria dell'origami di Margherita Beloch a cura del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Ferrara.

**11-12 maggio 2017**

**Ore 8 - 14 - Palazzo Turchi di Bagno**

Laboratori didattici organizzati dall'Archivio Storico del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Ferrara sulle carte esposte nella Mostra "Donne e matematica in Italia" in collaborazione con il Liceo classico L. Ariosto e il Liceo scientifico A. Roiti di Ferrara

